

# Aziende in Campo

di Emanuele Sgarci

HOME / CHI SONO



## Per il minibond di **Domori** richieste triple rispetto all'offerta. Natale a rischio covid



**Torino** 12 dicembre 2020 – Successo oltre le attese per il minibond **Domori**. Le richieste sono risultate più di **tre volte il valore dell'offerta**. **Domori** arriverà quindi il prossimo **14 dicembre** sull'**ExtraMot PRO3** di Borsa Italiana, il segmento obbligazionario dedicato alle Pmi e società anche non quotate.

In dettaglio, l'emissione per un importo di **5 milioni** è destinata solo a **investitori istituzionali**. Il minibond, taglio minimo 100 mila euro, ha una durata di **6 anni** e una struttura bullet (l'emittente paga solo gli interessi per tutto il periodo e, alla scadenza, l'intero capitale) e verranno emessi con una **cedola annuale del 3,75%**. Tra le **caratteristiche** del minibond c'è la garanzia pubblica di **Mediocredito Centrale** per il 90% sul valore dell'emissione.

### Automazione e sviluppo

"Le risorse – spiega **Andrea Macchione**, amministratore delegato di **Domori** – sono destinate all'automazione delle linee produttive e all'integrazione e allo sviluppo di **Prestat**, il marchio inglese rilevato l'anno scorso. In entrambi i casi, l'emissione dei bond agisce come un acceleratore della crescita: richiede investimenti per la comunicazione istituzionale e la produzione. Si tratta di un'operazione inedita per un settore come quello del cioccolato super premium".

**Domori** fa parte del **Polo del Gusto**, la sub-holding del gruppo triestino, presieduta da **Riccardo Illy**, che raccoglie tutti i marchi extra caffè.

Nel 2019 **Domori** ha realizzato ricavi per **19,5 milioni**, un Mol di 680mila euro e il **primo utile**: 22mila euro. Il 65% del giro d'affari è realizzato in Italia, di cui il 40% nella distribuzione di prodotti nell'Horeca. La società torinese produce cioccolato finissimo ma distribuisce anche i brand della scuderia: **Agrimontana**, **Dammann e lo champagne Taittinger**.

### Natale e rischio covid

Come ha impattato la pandemia su prodotti voluttuari (cioccolato e tè premium, marroni e champagne) commercializzati prevalentemente nell'Horeca? "E' stato un colpo durissimo – risponde il top manager – ma allo scorso settembre avevamo ridotto il **calo dei volumi al 5%**. Poi le nuove restrizioni di ottobre, imposte a bar e ristoranti, hanno subito impattato sugli ordini". Il pericolo maggiore potrebbe arrivare dall'ulteriore giro di vite.

"Si rischia grosso – conclude Macchione -. Per noi Natale vale molto di più della Pasqua del primo lockdown. Tra settembre e dicembre realizziamo il **60% del fatturato**".

**e.scarci709@gmail.com**

I precedenti:

[Il cioccolato Domori mette in cantiere due minibond per 2 milioni](#)

[Il cioccolato di Domori, il primo utile dopo 30 anni è più dolce](#)

[Gelato Libre di Domori apre a Milano, a Torino il flagship del cioccolato](#)

[Il cioccolato dolce di Domori: bilancio in equilibrio. In vista un partner per il Polo del gusto Illy](#)

CONDIVIDI:

\_\_\_\_\_